

Pensieri della Serva di Dio

*Piccola ostia
dell'Ostia d'Amore*

*Prima di vedermi lassù nei Cieli,
Divino Sposo dell'anima mia, nella
gioia della visione eterna, voglio
passare la vita quaggiù quale pic-
cola ostia dell'Ostia d'amore.*

*Come l'Ostia del Tabernacolo
voglio essere tutta bianca, voglio
che il mio cuore rimanga sull'altare
fra il cielo e la terra con Gesù unita,
ed alla Sua gloria immolata.*

*Come l'Ostia del Ciborio voglio
andare, o Gesù, ove l'obbedienza
mi dirà e fare ciò che Ella m'impor-
rà nei doveri della carità.*

*Come l'Ostia del Santo Sacrifi-
cio mi lascerò rompere e consuma-
re in tutte le fatiche ed i sacrifici
della completa abnegazione.*

*O mio Dio, voglio andare a tutti
sotto la forma di Ostia cioè del
sacrificio ispirato dal vostro amore.*

Da oggi in avanti il mio cuore sarà
come un giardino sempre aperto a
Gesù Sacramentato, il quale en-
trandovi liberamente, distruggerà le
cattive erbe e, così, libere saranno
le virtù di crescere fino alla perfe-
zione.

*L'altro ieri poi mi giunse la conso-
lante e lieta notizia della venuta di
Gesù Sacramentato nella vostra
Cappella e della Sua stabile dimo-
ra. Ne sono rimasta commossa ed*

*ho ammirato l'Amore di predilezio-
ne che vi ha fatto il Signore. Oh
quanto dovete esserGli grate e
quanto dovete sforzarvi di fare per
corrispondere a tanto Dono.*

Ti ricordo sempre e prego per te.
Abbi confidenza in Gesù Sacra-
mentato e non lasciare la S.
Comunione così comprenderai an-
cora più chiaramente la vocazione.

*Basta un'ora di dissipazione a per-
dere tesori spirituali accumulabili in
mesi e anni interi di raccoglimento:
come talvolta un'ora di serio racco-
glimento interiore, specialmente
dopo aver ricevuto Gesù nella san-
tissima Comunione, può richiamare
un'anima a perfetta conversione e
grande fervore spirituale.*

Durante il giorno, pensa a Lui e vivi
della sua vita eucaristica, nascosta
e tutta amore per le anime.

*Viviamo di pura fede, fissando il
nostro occhio in Colui che deve
sempre e in qualunque caso esse-
re l'oggetto di tutti i nostri desideri,
delle nostre aspirazioni. Gesù
benedetto deve assorbire i nostri
cuori. Soltanto così avremo quella
pace interna, quella serenità nel
sacrificio che costituirà la nostra
felicità.*



AGLI AMICI
DI MARIANNA AMICO ROXAS

21 ottobre 2004, sant'Orsola

www.mariannaamicoroxas.it

Anno XII - n. 29

Centralità dell'Eucaristia

*In questo mese di ottobre, in
coincidenza con il Congresso
Eucaristico Internazionale di
Guadalajara (Messico), avrà
inizio uno speciale "Anno
dell'Eucaristia", che si pone
nel quadro del progetto
pastorale annunciato nella
Lettera apostolica Novo mil-
lennio ineunte, dove il Papa
invita i fedeli a "ripartire da
Cristo".*

*«L'Eucaristia sta al centro
della vita della Chiesa. ...
Affido fin d'ora alla Vergine
Maria, "donna eucaristica"
(cfr Enc. Ecclesia de
Eucaristia, 53-58), questa
nuova iniziativa. Ella, che
nell'Anno del Rosario ci ha
aiutato a contemplare Cristo
con il suo sguardo e il suo
cuore (cfr Rosarium Virginis
Mariae, 10-17), nell'Anno
dell'Eucaristia faccia cresce-
re ogni comunità nella fede e
nell'amore verso il mistero
del Corpo e del Sangue del
Signore» (Giovanni Paolo II,
13 maggio 2004).*

*In sintonia con la Chiesa,
vogliamo presentare quanto
l'Eucaristia sia stata centrale
e vitale anche nella vita di
Marianna Amico Roxas.*

Marianna ha vissuto la
sua vocazione nella Com-
pagnia di Sant'Angela cen-
trando tutti gli aspetti della
spiritualità nell'amore
sponsale con Cristo. La
verginità è stata una manie-
ra particolare di vivere ed
esprimere il mistero pas-
quale di Cristo, un vero
incontro con il Signore
Risorto, nella sua vita. La
nuzialità consacrata è stata
una risposta d'amore asso-
luto al Redentore che si è
fatto dono sponsale nel-
l'Eucaristia e rimane nel
tabernacolo il centro della
piena comunione d'amore
con Lui.

Le espressioni riferite
da Marianna all'Eucaristia
come queste: "Amore di
predilezione", "tutta la
nostra vita", "centro del-
l'Amore", e altre simili,
sono chiaramente signifi-
cative della collocazione
centrale del mistero eucari-
stico nella sua vita e nella
vita della Compagnia, ed
ha la sua naturale scansio-

continua

ne nei tempi liturgici della S. Messa. Marianna voleva che l'incontro con Cristo nel Sacrificio Eucaristico divenisse sempre fonte di grazie e di serenità, personalmente e comunitariamente

Così come faceva per la preghiera, Marianna cercava di inculcare l'amore alla comunione eucaristica anche ai suoi familiari. Ad esempio facendo gli auguri ai familiari residenti a Roma per il Natale del 1912, scrive con brillante convinzione: "Il Natale è la festa più grande. Pensare che un Dio si fa uomo e che nasce in mezzo a tanta povertà e si assoggetta a tanta miseria! In questo gran giorno cerchiamo di accostarci a Gesù coi santi sacramenti e deponiamo così i nostri cuori e tutti i nostri desideri presso la sua culla. La s. comunione fa tanto bene e arreca conforto e pace all'anima".

Negli scritti di Marianna Amico Roxas si osserva una stretta connessione tra i diversi aspetti dell'unica Eucaristia. Il Sacrificio della Messa, la comunione eucaristica e l'adorazione di Cristo solennemente esposto o custodito nel tabernacolo, si richiamano reciprocamente. L'Eucaristia doveva essere il centro della vita di ogni consacrata, e Marianna faceva opera formativa perché le Figlie sapessero unire adorazione e celebrazione eucaristica. Nel mistico dialogo dell'anima con Dio troviamo Marianna total-

mente coinvolta, tutta tesa a trasmettere il suo ardore e la sua travolgente passione alle "figlie": "Penso alla vostra felicità nell'ora dell'adorazione ogni sera e mi viene spontaneo un augurio: Siate ognuna l'ostensorio di Gesù! Su questa parola fate qualche riflessione e presentate a Gesù adorato anche il mio cuore". L'augurio che ogni Orsolina diventi "l'ostensorio" del Sacramentato Signore è significativo di quanto si possa immaginare per promuovere la consapevolezza della presenza dell'Eucaristia.

La "preghiera intima ai piedi di Gesù Ostia": così ha modo di esprimersi la pietà eucaristica di Mariannina, che nell'adorazione vuole il silenzio, che allontana le distrazioni, preparando lo spirito ad accogliere totalmente il Verbo Divino. Non servono le parole per unire intimamente e profondamente l'anima dell'orante a Dio. Un anno prima della morte, scriveva: "A ciascuna di voi intendo rivolgere una parola con la presente e più ancora prego Gesù Sacramentato che nella felice ora dell'adorazione vi faccia sentire la sua divina voce".

Nella centralità dell'Eucaristia è racchiuso, come in uno scrigno, il senso più profondo della spiritualità di Mariannina Amico Roxas.

(libera riduzione da: Ciro Quaranta, Come radici di un albero, Marianna Amico Roxas, Sciascia Editore, 2001, cap. XII).

Riconoscenti...

LA Signora Rossana di San Cataldo (CL) il 13.07.04 ha dato alla luce due gemelli maschietti all'ospedale di Caltanissetta.

Il parto andò male, la signora ebbe una emorragia interna e i medici hanno immediatamente dato la prognosi riservata.

D'urgenza è stata trasportata all'ospedale di Palermo qui vi è rimasta per circa 15 giorni.

Noi abbiamo pregato Marianna Amico Roxas e Lucia Mangano perché intercedesse per noi presso il Signore e alla Madonna concedendoci questa grazia.

Oggi Rossana dopo un mese dalla nascita dei gemellini è tornata a casa quasi guarita.

Ringraziamo, perciò il Signore, la Madonna, Marianna Amico Roxas e Lucia Mangano per questa grazia ottenuta.

In particolari momenti di bisogno mi sono rivolta alla Serva di Dio Marianna Amico Roxas e per sua intercessione sono stata esaudita. N.N. - San Cataldo (CL)

PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

O Trinità Santissima,
che hai suscitato
Marianna Amico Roxas
come madre
di una schiera di vergini
consacrate nel mondo,
secondo lo Spirito
di S. Angela Merici,
e l'hai ricolmata
di tanti doni
di dolcezza e sapienza,
ti prego
di glorificare sulla terra
la tua serva fedele
e di concedermi,
per sua intercessione,
la grazia che ti chiedo...
Fa' che tutto riesca
per la tua maggior gloria.
Amen.

Offerte

Sarina Briglia - San Cataldo (CL)
Salvatore Calabrò - Cisterna di Latina
Tanina Campanella - USA
Epifania Falzone - San Cataldo (CL)
Vincenza Falzone - Bergamo
Assunta Giuliana - Nerola (Roma)
Calogera Grifo - Sommatino (CL)
Jeanne Legrave - Francia

Le persone che ricevono grazie per intercessione della Serva di Dio, Marianna Amico Roxas, sono pregate di inviarmi comunicazione a: Carmela Perricone, Via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL) - Tel. (0922) 820293 - Email: carmel.perricone@tin.it
Per offerte: c.c.p. n° 11469939. Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figli di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).